



## **Allegato 3**

### **Standard Professionali e Formativi di dettaglio**

#### **SEP 03 – Legno e arredo**

1. Operatore alla fabbricazione di mobili in legno
2. Operatore alle lavorazioni di tappezzeria
3. Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Operatore alla fabbricazione di mobili in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 03 - Legno e arredo
<b>Area di Attività</b>	ADA.03.02.02 - Lavorazioni industriali per la preparazione di parti di mobili e articoli in legno ADA.03.02.03 - Montaggio industriale di mobili e articoli in legno ADA.03.02.05 - Fabbricazione artigianale di mobili e manufatti in legno ADA.03.02.06 - Restauro e riparazione di mobili e articoli in legno
<b>Processo</b>	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
<b>Sequenza di processo</b>	Produzioni di mobili e articoli in legno Restauro di mobili, riparazione e intarsiatura di articoli in legno
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	L'operatore alla fabbricazione di mobili in legno si occupa della realizzazione di mobili e arredi in legno sia a livello artigianale sia a livello industriale. Sulla base dei disegni e dei modelli dell'oggetto da realizzare seleziona i materiali e gli utensili necessari alla lavorazione da eseguire, effettua operazioni di preparazione e primo assemblaggio dei semilavorati (pannelli, travi, tavole, ecc.) attraverso l'utilizzo sia di macchinari a comando manuale sia di macchinari a controllo numerico, operazioni di finitura e verniciatura dei componenti lignei del mobile, operazioni di montaggio e assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori controllandone la tenuta e la stabilità. Può occuparsi anche della movimentazione e dello stoccaggio del materiale nonché della riparazione e del restauro del mobile o arredo in legno; l'ampiezza dei suoi compiti e il grado di autonomia variano in relazione alle dimensioni e al carattere artigianale o industriale dell'attività in cui opera. Svolge la sua attività prevalentemente come lavoratore autonomo, in qualità di titolare di una piccola impresa artigianale, ma può operare anche come dipendente in industrie medio-piccole che fabbricano mobili e oggetti in legno.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	C.16.23.10 - Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate) C.31.01.10 - Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi C.31.01.22 - Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi C.31.02.00 - Fabbricazione di mobili per cucina C.31.09.10 - Fabbricazione di mobili per arredo domestico C.31.09.20 - Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi) C.31.09.30 - Fabbricazione di poltrone e divani C.31.09.40 - Fabbricazione di parti e accessori di mobili C.31.09.50 - Finitura di mobili C.31.09.90 - Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno) C.32.99.40 - Fabbricazione di casse funebri
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.2.2.2 - Falegnami 7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approntamento macchine, strumenti e materiali per la lavorazione del legno (618)</li> <li>2. Controllo e consegna del mobile in legno (648)</li> <li>3. Esecuzione delle operazioni di finitura e verniciatura dei componenti lignei del mobile (687)</li> <li>4. Lavorazione e primo assemblaggio dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno (718)</li> <li>5. Montaggio e assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno (723)</li> <li>6. Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno (724)</li> <li>7. Preparazione dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno (736)</li> <li>8. Realizzazione dell'intervento di riparazione e restauro del mobile o arredo in legno (764)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Approntamento macchine, strumenti e materiali per la lavorazione del legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Macchine, strumenti e materiali per la lavorazione del legno predisposti e registrati per la corretta esecuzione delle lavorazioni
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di approntamento macchine, strumenti e materiali per la lavorazione del legno.
<b>Indicatori</b>	Corretto montaggio e smontaggio degli attrezzi necessari; corretta impostazione dei parametri di funzionamento dei macchinari; corretta selezione di materiali e prodotti.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le procedure di impostazione dei parametri di funzionamento dei macchinari, nonché dei programmi di lavoro, in relazione alle specifiche lavorazioni da effettuare</li> <li>2. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili</li> <li>3. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>4. Monitorare il corretto funzionamento delle macchine operatrici</li> <li>5. Selezionare e approntare materiali e utensili (frese, punte lame, coltelli, ecc.) necessari alla lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>2. Macchine, utensili e attrezzature per la lavorazione del legno a controllo manuale e a cn</li> <li>3. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>4. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno</li> <li>5. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>7. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno</p> <p>6.5.2.2.2 - Falegnami</p> <p>7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Controllo e consegna del mobile in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Mobile in legno rispondente agli standard funzionali ed estetici indicati nelle specifiche progettuali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di controllo e consegna del mobile in legno.
<b>Indicatori</b>	Applicazione corretta delle procedure di controllo funzionalità e stabilità del mobile montato.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le procedure per il controllo della funzionalità e stabilità del mobile montato e delle parti mobili (ante, cassetti, ecc.)</li> <li>2. Provvedere ad un corretto immagazzinamento del prodotto in attesa della consegna al cliente</li> <li>3. Provvedere all'eventuale montaggio presso il cliente</li> <li>4. Provvedere all'imballaggio del mobile in modo adeguato alla modalità di consegna al cliente</li> <li>5. Valutare la rispondenza del prodotto ai parametri dimensionali, funzionali e stilistici del prototipo indicati nel disegno tecnico</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>2. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>3. Tecniche e strumenti per il controllo dimensionale e funzionale del mobile in legno</li> <li>4. Tecniche, utensili e attrezzature per il montaggio ed assemblaggio di componenti ed accessori del mobile in legno</li> <li>5. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.5.2.2.2 - Falegnami</p> <p>7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Esecuzione delle operazioni di finitura e verniciatura dei componenti lignei del mobile</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Componenti del mobile rifiniti e verniciati secondo le specifiche progettuali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di finitura e verniciatura dei componenti lignei del mobile.
<b>Indicatori</b>	Utilizzo corretto e in sicurezza di macchinari ed attrezzature per la finitura e verniciatura dei componenti in legno
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>2. Applicare le miscele della tonalità di colore richiesto utilizzando la tecnica di verniciatura appropriata (ad immersione, a spruzzo, ecc.)</li> <li>3. Applicare procedure e tecniche di carteggiatura e spolveratura con aria compressa</li> <li>4. Applicare tecniche e procedure di rifinitura e lucidatura dei componenti in legno</li> <li>5. Eseguire l'impregnatura del legno con appositi prodotti (preservanti, antimuffa, anti uv, ecc.) per conservargli nel tempo funzionalità ed estetica</li> <li>6. Predisporre il semilavorato per l'essiccazione naturale o artificiale (tunnel riscaldato o lampade)</li> <li>7. Utilizzare macchine e utensili a controllo manuale o a cn per la levigatura del semilavorato</li> <li>8. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>2. Macchinari e utensili per la rifilatura e finitura di pannelli a base di legno (sezionatrice, carteggiatrice, impianto di verniciatura, lucidatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>3. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>4. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>5. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno</li> <li>6. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>7. Prodotti per la conservazione strutturale ed estetica del legno</li> <li>8. Prodotti vernicianti e sistemi di applicazione</li> <li>9. Simboli e sigle delle sostanze e dei prodotti pericolosi</li> <li>10. Tecnologia e modalità d'uso della calibrolevigatrice e della levagatrice a nastro</li> <li>11. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>12. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno</li> <li>13. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.2.2.2 - Falegnami 7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Lavorazione e primo assemblaggio dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Semilavorati in legno lavorati e pre-assemblati secondo le specifiche progettuali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di lavorazione e primo assemblaggio dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno.
<b>Indicatori</b>	Corretta applicazione delle tecniche di tracciatura; utilizzo corretto e in sicurezza dei macchinari per la piallatura e profilatura degli elementi del telaio; utilizzo corretto e in sicurezza dei macchinari per la sagomatura degli elementi del telaio.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>2. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili</li> <li>3. Applicare tecniche di tracciatura al vero su compensato o legno</li> <li>4. Effettuare l'incollaggio dei semilavorati con pressa riscaldata</li> <li>5. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la bialberatura, bordatura, scorniciatura e curvatura dei componenti il telaio</li> <li>6. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la piallatura e profilatura degli elementi del telaio</li> <li>7. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la tornitura, fresatura, foratura e tenonatura degli elementi del telaio</li> <li>8. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>2. Macchinari ed utensili per la piallatura e profilatura degli elementi del telaio (pialle a file o a spessore, sezionatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>3. Macchinari ed utensili per la sagomatura degli elementi del telaio (bialberatrice, bordatrice, scorniciatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>4. Macchinari ed utensili per le lavorazioni mediante asportazione di truciolo degli elementi del telaio (tornio, fresatrice, foratrice, tenonatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>5. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>6. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>7. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno</li> <li>8. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>9. Tecniche di tracciatura su legno</li> <li>10. Tecnologia e modalità di uso della pressa a caldo</li> <li>11. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>12. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno</li> <li>13. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.2.2.2 - Falegnami 7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Montaggio e assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno montati ed assemblati secondo le specifiche progettuali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di montaggio e assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno.
<b>Indicatori</b>	Applicazione corretta delle tecniche di assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>2. Individuare e correggere eventuali anomalie funzionali o estetiche</li> <li>3. Individuare ed applicare i pezzi di complemento e decoro della struttura base</li> <li>4. Individuare ed installare la ferramenta (perni, spine, cerniere, chiusure ecc.) tramite avvitatori automatici ed utensili elettrici</li> <li>5. Inserire le cerniere negli appositi spazi preformati con anubatrice</li> <li>6. Regolare la profondità di incasso, il centraggio delle parti soggette a rotazione e la posa verticale /orizzontale</li> <li>7. Unire, mediante collante o ad incastro, i componenti e gli elementi pre-assemblati per formare il telaio del mobile in legno</li> <li>8. Utilizzare utensili e attrezzature per il montaggio ed assemblaggio di componenti ed accessori del mobile in legno (trapani, pistole, cacciaviti, martelli)</li> <li>9. Verificare la tenuta di incastri, avvitamenti e incollaggio dei componenti ed accessori del mobile in legno</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>2. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>3. Tecniche, utensili e attrezzature per il montaggio ed assemblaggio di componenti ed accessori del mobile in legno</li> <li>4. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>5. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.2.2.2 - Falegnami 7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Risultato atteso</b>	Legname e manufatti in legno correttamente movimentati e stoccati
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno.
<b>Indicatori</b>	Utilizzo corretto e in sicurezza dei mezzi per la movimentazione del legname e dei manufatti in legno; conduzione dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo in situazioni diversificate.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare la manutenzione ed effettuare le verifiche giornaliere e periodiche dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li>2. Curare la messa a riposo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li>3. Pianificare le operazioni di utilizzo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li>4. Provvedere allo stoccaggio ed allo smaltimento dei rifiuti industriali</li> <li>5. Utilizzare, movimentare e posizionare i carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li>6. Provvedere alla sistemazione e conservazione del legname e dei manufatti in legno secondo i piani di stoccaggio e gli ordini dei clienti</li> <li>7. Utilizzare le attrezzature manuali per la sistemazione e movimentazione del legname e dei manufatti in legno</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio ecc.)</li> <li>2. Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare attenzione ai lavori in quota a all'uso di attrezzature</li> <li>3. Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali</li> <li>4. Attrezzature manuali per la movimentazione del legname e dei manufatti in legno</li> <li>5. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>7. Operazioni di manutenzione periodica dei carrelli elevatori semoventi</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.5.2.1.1 - Stagionatori ed operai specializzati del primo trattamento del legno</p> <p>6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno</p> <p>6.5.2.2.1 - Attrezzisti di falegnameria</p> <p>6.5.2.2.2 - Falegnami</p> <p>7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno</p> <p>7.2.7.5.0 - Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali assimilati</p> <p>7.4.4.4.0 - Conduttori di carrelli elevatori</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.7**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Preparazione dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Pannello dimensionato e sagomato secondo le specifiche progettuali; travi e tavole sezionate e rifilate secondo le specifiche progettuali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di preparazione dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno.
<b>Indicatori</b>	Utilizzo corretto e in sicurezza dei macchinari per il dimensionamento del pannello; utilizzo corretto e in sicurezza dei macchinari per la sagomatura del pannello; utilizzo corretto e in sicurezza dei macchinari per la rifilatura e sezionatura di travi e tavole grezze.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>2. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili</li> <li>3. Applicare tecniche di tracciatura al vero su compensato o legno</li> <li>4. Effettuare l'incollaggio dei semilavorati con pressa riscaldata</li> <li>5. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per il taglio, squadratura e calibratura del pannello</li> <li>6. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la finitura superficiale (piallatura e levigatura) di travi e tavole grezze</li> <li>7. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la pantografatura, foratura e spinatura, rifilatura e levigatura del pannello</li> <li>8. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la rifilatura e sezionatura di travi e tavole grezze</li> <li>9. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>2. Macchinari ed utensili per il dimensionamento del pannello (sezionatrice, squadratrice, toupie, centro di lavoro, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>3. Macchinari ed utensili per la rifilatura e sezionatura di travi e tavole (rifilatrice, sezionatrice, pialla, toupie, centro di lavoro, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>4. Macchinari ed utensili per la sagomatura del pannello (pantografo, foratrice, sezionatrice, levigatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>5. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>6. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>7. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno</li> <li>8. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>9. Tecnologia e modalità di uso della pressa a caldo</li> <li>10. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>11. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno</li> <li>12. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.2.2.2 - Falegnami 7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.8**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Realizzazione dell'intervento di riparazione e restauro del mobile o arredo in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Mobile o arredo in legno riparato e restaurato nel rispetto delle sue caratteristiche originali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di realizzazione dell'intervento di riparazione e restauro del mobile o arredo in legno.
<b>Indicatori</b>	Esecuzione corretta ed in sicurezza di smontaggio, riparazione e rimontaggio del manufatto da ripristinare.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare procedure e tecniche di pulitura, levigatura (carteggiatura), stuccatura, lucidatura e verniciatura</li> <li>2. Applicare tecniche e procedure di smontaggio e rimontaggio, verificando il corretto posizionamento e la tenuta dei vari elementi</li> <li>3. Individuare la tipologia di intervento (conservativo o integrativo) consona alle caratteristiche originali e all'epoca di origine del manufatto</li> <li>4. Provvedere al risanamento e consolidamento delle parti indebolite ed alla riparazione o sostituzione di quelle mancanti</li> <li>5. Provvedere all'integrazione delle parti metalliche mancanti ed al ripristino del funzionamento per la ferramenta</li> <li>6. Selezionare ed approntare i materiali e le attrezzature necessarie alla lavorazione da eseguire</li> <li>7. Utilizzare utensili e attrezzature per lo smontaggio e rimontaggio di componenti ed accessori del mobile in legno (trapani, pistole, cacciaviti, martelli)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disegno tecnico ed ornamentale</li> <li>2. Elementi di stili e storia del mobile e dell'arredamento</li> <li>3. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno</li> <li>4. Metodologie di intervento per restauro o conservazione di mobili e arredi in legno</li> <li>5. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>6. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>7. Prodotti per la riparazione e la conservazione del legno</li> <li>8. Tecniche, utensili e attrezzature per il montaggio ed assemblaggio di componenti ed accessori del mobile in legno</li> <li>9. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>10. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno 6.5.2.2.2 - Falegnami 7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Operatore alla fabbricazione di mobili in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 03 - Legno e arredo
<b>Area di Attività</b>	ADA.03.02.02 - Lavorazioni industriali per la preparazione di parti di mobili e articoli in legno ADA.03.02.03 - Montaggio industriale di mobili e articoli in legno ADA.03.02.05 - Fabbricazione artigianale di mobili e manufatti in legno ADA.03.02.06 - Restauro e riparazione di mobili e articoli in legno
<b>Processo</b>	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
<b>Sequenza di processo</b>	Produzioni di mobili e articoli in legno Restauro di mobili, riparazione e intarsiatura di articoli in legno
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Operatore alla fabbricazione di mobili in legno
<b>Descrizione qualificazione</b>	L'operatore alla fabbricazione di mobili in legno si occupa della realizzazione di mobili e arredi in legno sia a livello artigianale sia a livello industriale. Sulla base dei disegni e dei modelli dell'oggetto da realizzare seleziona i materiali e gli utensili necessari alla lavorazione da eseguire, effettua operazioni di preparazione e primo assemblaggio dei semilavorati (pannelli, travi, tavole, ecc.) attraverso l'utilizzo sia di macchinari a comando manuale sia di macchinari a controllo numerico, operazioni di finitura e verniciatura dei componenti lignei del mobile, operazioni di montaggio e assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori controllandone la tenuta e la stabilità. Può occuparsi anche della movimentazione e dello stoccaggio del materiale nonché della riparazione e del restauro del mobile o arredo in legno; l'ampiezza dei suoi compiti e il grado di autonomia variano in relazione alle dimensioni e al carattere artigianale o industriale dell'attività in cui opera. Svolge la sua attività prevalentemente come lavoratore autonomo, in qualità di titolare di una piccola impresa artigianale, ma può operare anche come dipendente in industrie medio-piccole che fabbricano mobili e oggetti in legno.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	C.16.23.10 - Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate) C.31.01.10 - Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi C.31.01.22 - Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi C.31.02.00 - Fabbricazione di mobili per cucina C.31.09.10 - Fabbricazione di mobili per arredo domestico C.31.09.20 - Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi) C.31.09.30 - Fabbricazione di poltrone e divani C.31.09.40 - Fabbricazione di parti e accessori di mobili C.31.09.50 - Finitura di mobili C.31.09.90 - Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno) C.32.99.40 - Fabbricazione di casse funebri
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.2.2.2 - Falegnami 7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0722 Materials (glass, paper, plastic and wood)
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	600
<b>Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore)</b>	0
<b>Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore)</b>	180

<b>Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore)</b>	0
<b>Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)</b>	360
<b>Durata minima aula_fasecovid (ore)</b>	240
<b>Durata massima aula_fasecovid (ore)</b>	420
<b>Durata massima FAD asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%)</b>	80
<b>Durata minima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)</b>	60
<b>Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)</b>	60
<b>Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore)</b>	360
<b>Note COVID 19</b>	
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	<p>Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.</p>
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati

<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore alla fabbricazione di mobili in legno"
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	

#### ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Approntamento macchine, strumenti e materiali per la lavorazione del legno
- 2 - Controllo e consegna del mobile in legno
- 3 - Esecuzione delle operazioni di finitura e verniciatura dei componenti lignei del mobile
- 4 - Lavorazione e primo assemblaggio dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno
- 5 - Montaggio e assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno
- 6 - Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno
- 7 - Preparazione dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno
- 8 - Realizzazione dell'intervento di riparazione e restauro del mobile o arredo in legno

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Approntamento macchine, strumenti e materiali per la lavorazione del legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Approntamento macchine, strumenti e materiali per la lavorazione del legno (618)
<b>Risultato atteso</b>	Macchine, strumenti e materiali per la lavorazione del legno predisposti e registrati per la corretta esecuzione delle lavorazioni
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le procedure di impostazione dei parametri di funzionamento dei macchinari, nonché dei programmi di lavoro, in relazione alle specifiche lavorazioni da effettuare</li> <li>2. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili</li> <li>3. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>4. Monitorare il corretto funzionamento delle macchine operatrici</li> <li>5. Selezionare e approntare materiali e utensili (frese, punte lame, coltelli, ecc.) necessari alla lavorazione da eseguire</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>2. Macchine, utensili e attrezzature per la lavorazione del legno a controllo manuale e a cn</li> <li>3. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>4. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno</li> <li>5. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>7. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	22.5
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	45

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Controllo e consegna del mobile in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Controllo e consegna del mobile in legno (648)
<b>Risultato atteso</b>	Mobile in legno rispondente agli standard funzionali ed estetici indicati nelle specifiche progettuali
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le procedure per il controllo della funzionalità e stabilità del mobile montato e delle parti mobili (ante, cassetti, ecc.)</li> <li>2. Provvedere ad un corretto immagazzinamento del prodotto in attesa della consegna al cliente</li> <li>3. Provvedere all'eventuale montaggio presso il cliente</li> <li>4. Provvedere all'imballaggio del mobile in modo adeguato alla modalità di consegna al cliente</li> <li>5. Valutare la rispondenza del prodotto ai parametri dimensionali, funzionali e stilistici del prototipo indicati nel disegno tecnico</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>2. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>3. Tecniche e strumenti per il controllo dimensionale e funzionale del mobile in legno</li> <li>4. Tecniche, utensili e attrezzature per il montaggio ed assemblaggio di componenti ed accessori del mobile in legno</li> <li>5. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	22.5
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	45

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Esecuzione delle operazioni di finitura e verniciatura dei componenti lignei del mobile</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Esecuzione delle operazioni di finitura e verniciatura dei componenti lignei del mobile (687)
<b>Risultato atteso</b>	Componenti del mobile rifiniti e verniciati secondo le specifiche progettuali
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>2. Applicare le miscele della tonalità di colore richiesto utilizzando la tecnica di verniciatura appropriata (ad immersione, a spruzzo, ecc.)</li> <li>3. Applicare procedure e tecniche di carteggiatura e spolveratura con aria compressa</li> <li>4. Applicare tecniche e procedure di rifinitura e lucidatura dei componenti in legno</li> <li>5. Eseguire l'impregnatura del legno con appositi prodotti (preservanti, antimuffa, anti uv, ecc.) per conservargli nel tempo funzionalità ed estetica</li> <li>6. Predisporre il semilavorato per l'essiccazione naturale o artificiale (tunnel riscaldato o lampade)</li> <li>7. Utilizzare macchine e utensili a controllo manuale o a cn per la levigatura del semilavorato</li> <li>8. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>2. Macchinari e utensili per la rifilatura e finitura di pannelli a base di legno (sezionatrice, carteggiatrice, impianto di verniciatura, lucidatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>3. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>4. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>5. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno</li> <li>6. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>7. Prodotti per la conservazione strutturale ed estetica del legno</li> <li>8. Prodotti vernicianti e sistemi di applicazione</li> <li>9. Simboli e sigle delle sostanze e dei prodotti pericolosi</li> <li>10. Tecnologia e modalità d'uso della calibrolevigatrice e della levagatrice a nastro</li> <li>11. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>12. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno</li> <li>13. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	22.5
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	45

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Lavorazione e primo assemblaggio dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Lavorazione e primo assemblaggio dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno (718)
<b>Risultato atteso</b>	Semilavorati in legno lavorati e pre-assemblati secondo le specifiche progettuali
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>2. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili</li> <li>3. Applicare tecniche di tracciatura al vero su compensato o legno</li> <li>4. Effettuare l'incollaggio dei semilavorati con pressa riscaldata</li> <li>5. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la bialberatura, bordatura, scorniciatura e curvatura dei componenti il telaio</li> <li>6. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la piallatura e profilatura degli elementi del telaio</li> <li>7. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la tornitura, fresatura, foratura e tenonatura degli elementi del telaio</li> <li>8. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>2. Macchinari ed utensili per la piallatura e profilatura degli elementi del telaio (pialle a file o a spessore, sezionatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>3. Macchinari ed utensili per la sagomatura degli elementi del telaio (bialberatrice, bordatrice, scorniciatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>4. Macchinari ed utensili per le lavorazioni mediante asportazione di truciolo degli elementi del telaio (tornio, fresatrice, foratrice, tenonatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>5. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>6. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>7. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno</li> <li>8. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>9. Tecniche di tracciatura su legno</li> <li>10. Tecnologia e modalità di uso della pressa a caldo</li> <li>11. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>12. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno</li> <li>13. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	22.5
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	45

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Montaggio e assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Montaggio e assemblaggio dei componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno (723)
<b>Risultato atteso</b>	Componenti, ferramenta ed accessori del mobile in legno montati ed assemblati secondo le specifiche progettuali
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>2. Individuare e correggere eventuali anomalie funzionali o estetiche</li> <li>3. Individuare ed applicare i pezzi di complemento e decoro della struttura base</li> <li>4. Individuare ed installare la ferramenta (perni, spine, cerniere, chiusure ecc.) tramite avvitatori automatici ed utensili elettrici</li> <li>5. Inserire le cerniere negli appositi spazi preformati con anubatrice</li> <li>6. Regolare la profondità di incasso, il centraggio delle parti soggette a rotazione e la posa verticale /orizzontale</li> <li>7. Unire, mediante collante o ad incastro, i componenti e gli elementi pre-assemblati per formare il telaio del mobile in legno</li> <li>8. Utilizzare utensili e attrezzature per il montaggio ed assemblaggio di componenti ed accessori del mobile in legno (trapani, pistole, cacciaviti, martelli)</li> <li>9. Verificare la tenuta di incastri, avvitamenti e incollaggio dei componenti ed accessori del mobile in legno</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>2. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>3. Tecniche, utensili e attrezzature per il montaggio ed assemblaggio di componenti ed accessori del mobile in legno</li> <li>4. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>5. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	22.5
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	45

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno (724)
<b>Risultato atteso</b>	Legname e manufatti in legno correttamente movimentati e stoccati
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare la manutenzione ed effettuare le verifiche giornaliere e periodiche dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li>2. Curare la messa a riposo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li>3. Pianificare le operazioni di utilizzo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li>4. Provvedere allo stoccaggio ed allo smaltimento dei rifiuti industriali</li> <li>5. Utilizzare, movimentare e posizionare i carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo</li> <li>6. Provvedere alla sistemazione e conservazione del legname e dei manufatti in legno secondo i piani di stoccaggio e gli ordini dei clienti</li> <li>7. Utilizzare le attrezzature manuali per la sistemazione e movimentazione del legname e dei manufatti in legno</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio ecc.)</li> <li>2. Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare attenzione ai lavori in quota a all'uso di attrezzature</li> <li>3. Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali</li> <li>4. Attrezzature manuali per la movimentazione del legname e dei manufatti in legno</li> <li>5. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>7. Operazioni di manutenzione periodica dei carrelli elevatori semoventi</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	22.5
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	45

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.7**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Preparazione dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Preparazione dei semilavorati per la realizzazione del mobile in legno (736)
<b>Risultato atteso</b>	Pannello dimensionato e sagomato secondo le specifiche progettuali; travi e tavole sezionate e rifilate secondo le specifiche progettuali
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità</li> <li>2. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili</li> <li>3. Applicare tecniche di tracciatura al vero su compensato o legno</li> <li>4. Effettuare l'incollaggio dei semilavorati con pressa riscaldata</li> <li>5. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per il taglio, squadratura e calibratura del pannello</li> <li>6. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la finitura superficiale (piallatura e levigatura) di travi e tavole grezze</li> <li>7. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la pantografatura, foratura e spinatura, rifilatura e levigatura del pannello</li> <li>8. Utilizzare macchine e utensili a comando manuale o a cn per la rifilatura e sezionatura di travi e tavole grezze</li> <li>9. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa</li> <li>2. Macchinari ed utensili per il dimensionamento del pannello (sezionatrice, squadratrice, toupie, centro di lavoro, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>3. Macchinari ed utensili per la rifilatura e sezionatura di travi e tavole (rifilatrice, sezionatrice, piolla, toupie, centro di lavoro, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>4. Macchinari ed utensili per la sagomatura del pannello (pantografo, foratrice, sezionatrice, levigatrice, ecc.) a comando manuale o a cn</li> <li>5. Nozioni di disegno tecnico</li> <li>6. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>7. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno</li> <li>8. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>9. Tecnologia e modalità di uso della pressa a caldo</li> <li>10. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>11. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno</li> <li>12. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	22.5
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	45

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.8**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Realizzazione dell'intervento di riparazione e restauro del mobile o arredo in legno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Realizzazione dell'intervento di riparazione e restauro del mobile o arredo in legno (764)
<b>Risultato atteso</b>	Mobile o arredo in legno riparato e restaurato nel rispetto delle sue caratteristiche originali
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare procedure e tecniche di pulitura, levigatura (carteggiatura), stuccatura, lucidatura e verniciatura</li> <li>2. Applicare tecniche e procedure di smontaggio e rimontaggio, verificando il corretto posizionamento e la tenuta dei vari elementi</li> <li>3. Individuare la tipologia di intervento (conservativo o integrativo) consona alle caratteristiche originali e all'epoca di origine del manufatto</li> <li>4. Provvedere al risanamento e consolidamento delle parti indebolite ed alla riparazione o sostituzione di quelle mancanti</li> <li>5. Provvedere all'integrazione delle parti metalliche mancanti ed al ripristino del funzionamento per la ferramenta</li> <li>6. Selezionare ed approntare i materiali e le attrezzature necessarie alla lavorazione da eseguire</li> <li>7. Utilizzare utensili e attrezzature per lo smontaggio e rimontaggio di componenti ed accessori del mobile in legno (trapani, pistole, cacciaviti, martelli)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disegno tecnico ed ornamentale</li> <li>2. Elementi di stili e storia del mobile e dell'arredamento</li> <li>3. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno</li> <li>4. Metodologie di intervento per restauro o conservazione di mobili e arredi in legno</li> <li>5. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo</li> <li>6. Processi e tecniche di lavorazione del legno</li> <li>7. Prodotti per la riparazione e la conservazione del legno</li> <li>8. Tecniche, utensili e attrezzature per il montaggio ed assemblaggio di componenti ed accessori del mobile in legno</li> <li>9. Tipologie e caratteristiche del legno</li> <li>10. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	22.5
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	45

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Operatore alle lavorazioni di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 03 - Legno e arredo
<b>Area di Attività</b>	ADA.03.02.09 - Realizzazione di lavori di tappezzeria ADA.03.02.10 - Confezionamento di tende e drappaggi
<b>Processo</b>	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
<b>Sequenza di processo</b>	Lavorazioni di tappezzeria e materassi
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	L'Operatore alle lavorazioni di tappezzeria si occupa della realizzazione e della riparazione di manufatti di tappezzeria selezionando ed approntando i materiali e gli utensili necessari, eseguendo operazioni di taglio, sagomatura, fabbricazione di imbottiture, rifinitura, montaggio ed applicazione di elementi decorativi ed accessori, approntamento e montaggio di tende da interno e da esterno; può occuparsi anche del rivestimento di interni di veicoli. Svolge la sua attività come lavoratore autonomo quando è titolare dell'attività ma può operare anche come dipendente in laboratori artigiani o in imprese che producono mobili e arredi.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	C.31.01.10 - Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi C.31.01.22 - Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi C.31.02.00 - Fabbricazione di mobili per cucina C.31.03.00 - Fabbricazione di materassi C.31.09.10 - Fabbricazione di mobili per arredo domestico C.31.09.20 - Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi) C.31.09.30 - Fabbricazione di poltrone e divani C.31.09.50 - Finitura di mobili C.31.09.90 - Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno) C.32.99.40 - Fabbricazione di casse funebri
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi 6.5.3.6.5 - Tappezzieri di poltrone, divani e assimilati
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approntamento e montaggio tende da interno e da esterno (617)</li> <li>2. Approntamento materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto di tappezzeria (619)</li> <li>3. Esecuzione delle lavorazioni di finitura del manufatto di tappezzeria (686)</li> <li>4. Realizzazione del manufatto di tappezzeria (761)</li> <li>5. Realizzazione dell'intervento di riparazione del manufatto di tappezzeria (763)</li> <li>6. Rivestimento di interni per veicoli (775)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Approntamento e montaggio tende da interno e da esterno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Tende da interno e da esterno correttamente approntate e montate
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di approntamento e montaggio tende da interno e da esterno.
<b>Indicatori</b>	Esecuzione corretta e in sicurezza della tecnica di approntamento di tende da interno; utilizzo corretto e in sicurezza degli strumenti per il montaggio, smontaggio e fissaggio della struttura di sostegno.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare alla struttura di sostegno i meccanismi di movimentazione ed il tendaggio confezionato</li> <li>2. Selezione dispositivi e meccanismi per fissaggio e movimentazione dei tendaggi da interno e da esterno</li> <li>3. Utilizzare strumenti e tecniche per il montaggio, smontaggio e fissaggio della struttura di sostegno</li> <li>4. Utilizzare strumenti e tecniche per l'approntamento di tende da interno</li> <li>5. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto di tappezzeria</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>2. Strumenti e tecniche per lo sviluppo tradizionale del negativo</li> <li>3. Tecniche e strumenti di montaggio, smontaggio e fissaggio della struttura fissa</li> <li>4. Tipologie di dispositivi e meccanismi (bastoni, carrelli, rulli, ecc.) per fissaggio e movimentazione dei tendaggi</li> <li>5. Tipologie di tende (tende all'italiana, a vetro, plissettate e a pannello)</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi</p> <p>6.5.3.6.3 - Tagliatori di imbottiture e rivestimenti di poltrone e divani</p> <p>6.5.3.6.5 - Tappezzieri di poltrone, divani e assimilati</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Approntamento materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto predisposti per la corretta esecuzione delle lavorazioni
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di approntamento materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto di tappezzeria.
<b>Indicatori</b>	Selezione corretta dei materiali più adeguati all'intervento da realizzare; utilizzo corretto e in sicurezza degli strumenti e delle tecniche di taglio manuale e/o meccanico del tessuto e dell'imbottitura
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili</li> <li>2. Applicare tecniche di sagomatura</li> <li>3. Approntare le attrezzature necessarie alla lavorazione da eseguire</li> <li>4. Concordare con il cliente il disegno del modello da realizzare, materiali, tempi e costi</li> <li>5. Individuare il tipo di fusto e di imbottitura più adatto e calcolarne le quantità necessarie</li> <li>6. Selezionare il materiale (tessuti, pelli naturali e sintetiche, ecc.) più adeguato alle caratteristiche tecniche, stilistiche ed estetiche dell'intervento da realizzare</li> <li>7. Utilizzare strumenti e tecniche di taglio e cucitura manuali e/o meccanici del tessuto e dell'imbottitura</li> <li>8. Valutare la rispondenza del materiale tagliato ai parametri dimensionali e funzionali definiti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodologie e tecniche per la realizzazione di tendaggi, tappezzerie e imbottiture per mobili, sedie e altri elementi d'arredo</li> <li>2. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>3. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>4. Principali tendenze dell'arredamento</li> <li>5. Principi di merceologia tessile</li> <li>6. Strumenti e tecniche di sagomatura</li> <li>7. Strumenti e tecniche di taglio manuale e meccanico di tessuti e imbottiture</li> <li>8. Tipologie e caratteristiche di fusti, di tessuti e di imbottiture</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi</p> <p>6.5.3.6.2 - Modellisti di poltrone e divani</p> <p>6.5.3.6.3 - Tagliatori di imbottiture e rivestimenti di poltrone e divani</p> <p>6.5.3.6.4 - Confezionatori di poltrone e divani</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Esecuzione delle lavorazioni di finitura del manufatto di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Manufatto di tappezzeria correttamente rifinito, montato ed imballato
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di esecuzione delle lavorazioni di finitura del manufatto di tappezzeria.
<b>Indicatori</b>	Applicazione corretta degli elementi decorativi e degli accessori; applicazione corretta e in sicurezza delle tecniche di rifinitura, montaggio ed imballaggio del manufatto di tappezzeria
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare procedure e tecniche di rifinitura, montaggio e imballaggio del manufatto di tappezzeria</li> <li>2. Individuare ed applicare gli elementi decorativi (balze, passamanerie, ecc.) ed accessori (asole, bottoni, zip, velcro, ecc.)</li> <li>3. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto di tappezzeria</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>2. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>3. Principali tendenze dell'arredamento</li> <li>4. Principi di merceologia tessile</li> <li>5. Procedure e tecniche di rifinitura, montaggio e imballaggio</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi 6.5.3.6.3 - Tagliatori di imbottiture e rivestimenti di poltrone e divani 6.5.3.6.5 - Tappezzieri di poltrone, divani e assimilati

#### DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Realizzazione del manufatto di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Manufatto di tappezzeria correttamente realizzato
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di realizzazione del manufatto tappezzeria.
<b>Indicatori</b>	Individuazione della tipologia di giuntura e di cucitura più adeguata alle caratteristiche del materiale; esecuzione corretta e in sicurezza della tecnica di cucitura, rivestimento ed imbottitura, più adeguata al materiale e alla sua destinazione d'uso.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le tecniche di cucitura manuale e/o meccanica più adeguata alle caratteristiche del materiale (spessore, dimensione, ecc.) e alla sua destinazione d'uso</li> <li>2. Applicare processi e tecniche di fabbricazione del telaio (eventualmente con il supporto di artigiano esterno)</li> <li>3. Individuare le tipologie di giuntura e cucitura più adatte alle specifiche morfologiche, strutturali ed estetiche del materiale di tappezzeria</li> <li>4. Posizionare correttamente i rivestimenti a copertura di telaio ed imbottitura</li> <li>5. Utilizzare strumenti e tecniche per foderare, trapuntare ed applicare l'imbottitura</li> <li>6. Utilizzare strumenti e tecniche per l'applicazione di cinghie e molle sul telaio</li> <li>7. Valutare la rispondenza del materiale confezionato ai parametri dimensionali e funzionali definiti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodologie e tecniche per la realizzazione di tendaggi, tappezzerie e imbottiture per mobili, sedie e altri elementi d'arredo</li> <li>2. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>3. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>4. Principali tendenze dell'arredamento</li> <li>5. Principi di merceologia tessile</li> <li>6. Strumenti e tecniche di cucitura manuale e meccanica (macchine semplici, colonna ad un ago, a due aghi, ecc.)</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi</p> <p>6.5.3.6.3 - Tagliatori di imbottiture e rivestimenti di poltrone e divani</p> <p>6.5.3.6.5 - Tappezzieri di poltrone, divani e assimilati</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Realizzazione dell'intervento di riparazione del manufatto di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Manufatto di tappezzeria riparato nel rispetto delle sue caratteristiche originali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di realizzazione dell'intervento di riparazione del manufatto di tappezzeria.
<b>Indicatori</b>	Applicazione corretta e in sicurezza delle tecniche di smontaggio e riassettaggio del manufatto di tappezzeria; esecuzione corretta e in sicurezza della tecnica di cucitura, rivestimento ed imbottitura, più adeguata al materiale e alla sua destinazione d'uso.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le tecniche di cucitura manuale e/o meccanica più adeguata alle caratteristiche del materiale (spessore, dimensione, ecc.) e alla sua destinazione d'uso</li> <li>2. Applicare procedure e tecniche di rifinitura, montaggio e imballaggio del manufatto di tappezzeria</li> <li>3. Applicare procedure e tecniche di riparazione delle strutture interne in legno o metallo (eventualmente con il supporto di artigiano esterno)</li> <li>4. Applicare tecniche di smontaggio e riassettaggio del manufatto di tappezzeria (telaio, sistema di molleggiamento, imbottitura e tessuto di rivestimento)</li> <li>5. Individuare ed applicare gli elementi decorativi (balze, passamanerie, ecc.) ed accessori (asole, bottoni, zip, velcro, ecc.)</li> <li>6. Individuare la tipologia di intervento (conservativo o integrativo) più opportuna</li> <li>7. Selezionare i materiali e le attrezzature necessarie all'intervento ipotizzato</li> <li>8. Sostituire stoffe ed imbottiture mancanti o deteriorate</li> <li>9. Utilizzare strumenti e tecniche per foderare, trapuntare ed applicare l'imbottitura</li> <li>10. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto riparato e la armonizzazione fra gli elementi esistenti e quelli sostituiti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di stili e storia del mobile e dell'arredamento</li> <li>2. Metodologie e tecniche per la realizzazione di tendaggi, tappezzerie e imbottiture per mobili, sedie e altri elementi d'arredo</li> <li>3. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>4. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>5. Principali tendenze dell'arredamento</li> <li>6. Principi di merceologia tessile</li> <li>7. Strumenti e attrezzi per tappezzeria (macchine per cucire, tagliatrici elettriche e manuali, ecc.)</li> <li>8. Strumenti e tecniche di imbottitura</li> <li>9. Tipologie e caratteristiche di fusti, di tessuti e di imbottiture</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi</p> <p>6.5.3.6.3 - Tagliatori di imbottiture e rivestimenti di poltrone e divani</p> <p>6.5.3.6.5 - Tappezzeri di poltrone, divani e assimilati</p>

### DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Rivestimento di interni per veicoli</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato atteso</b>	Interni per veicoli correttamente rivestiti
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di rivestimento di interni per veicoli.
<b>Indicatori</b>	Individuazione del materiale più adeguato all'intervento da realizzare; utilizzo corretto e in sicurezza degli utensili per foderare le sedute, assemblare l'imbottitura e ancorare i rivestimenti alla struttura.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di smontaggio e rimontaggio della struttura su cui effettuare l'installazione</li> <li>2. Selezionare il materiale (tessuti, pelli naturali e sintetiche, ecc.) più adeguato alle caratteristiche tecniche, stilistiche ed estetiche dell'intervento da realizzare</li> <li>3. Utilizzare strumenti e tecniche di taglio manuale e/o meccanico del tessuto e dell'imbottitura</li> <li>4. Utilizzare utensili e materiali per foderare le sedute, assemblare l'imbottitura e ancorare i rivestimenti alla struttura</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>2. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>3. Principi di merceologia tessile</li> <li>4. Strumenti e tecniche di taglio manuale e meccanico di tessuti e imbottiture</li> <li>5. Strumenti e tecniche per il rivestimento di interni di veicoli</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche di fusti, di tessuti e di imbottiture</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi</p> <p>6.5.3.6.3 - Tagliatori di imbottiture e rivestimenti di poltrone e divani</p> <p>6.5.3.6.5 - Tappezzeri di poltrone, divani e assimilati</p>

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Operatore alle lavorazioni di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 03 - Legno e arredo
<b>Area di Attività</b>	ADA.03.02.09 - Realizzazione di lavori di tappezzeria ADA.03.02.10 - Confezionamento di tende e drappaggi
<b>Processo</b>	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
<b>Sequenza di processo</b>	Lavorazioni di tappezzeria e materassi
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Operatore alle lavorazioni di tappezzeria
<b>Descrizione qualificazione</b>	L'Operatore alle lavorazioni di tappezzeria si occupa della realizzazione e della riparazione di manufatti di tappezzeria selezionando ed approntando i materiali e gli utensili necessari, eseguendo operazioni di taglio, sagomatura, fabbricazione di imbottiture, rifinitura, montaggio ed applicazione di elementi decorativi ed accessori, approntamento e montaggio di tende da interno e da esterno; può occuparsi anche del rivestimento di interni di veicoli. Svolge la sua attività come lavoratore autonomo quando è titolare dell'attività ma può operare anche come dipendente in laboratori artigiani o in imprese che producono mobili e arredi.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	C.31.01.10 - Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi C.31.01.22 - Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi C.31.02.00 - Fabbricazione di mobili per cucina C.31.03.00 - Fabbricazione di materassi C.31.09.10 - Fabbricazione di mobili per arredo domestico C.31.09.20 - Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi) C.31.09.30 - Fabbricazione di poltrone e divani C.31.09.50 - Finitura di mobili C.31.09.90 - Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno) C.32.99.40 - Fabbricazione di casse funebri
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi 6.5.3.6.5 - Tappezzeri di poltrone, divani e assimilati
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0723 Textiles (clothes, footwear and leather)
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	600
<b>Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore)</b>	0
<b>Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore)</b>	0
<b>Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)</b>	360

<b>Durata minima aula_fasecovid (ore)</b>	240
<b>Durata massima aula_fasecovid (ore)</b>	420
<b>Durata massima FAD asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%)</b>	80
<b>Durata minima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)</b>	60
<b>Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)</b>	60
<b>Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore)</b>	360
<b>Note COVID 19</b>	
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	<p>Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.</p>
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore alle lavorazioni di tappezzeria"
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	

## ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Approntamento e montaggio tende da interno e da esterno
- 2 - Approntamento materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto di tappezzeria
- 3 - Esecuzione delle lavorazioni di finitura del manufatto di tappezzeria
- 4 - Realizzazione del manufatto di tappezzeria
- 5 - Realizzazione dell'intervento di riparazione del manufatto di tappezzeria
- 6 - Rivestimento di interni per veicoli

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Approntamento e montaggio tende da interno e da esterno</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Approntamento e montaggio tende da interno e da esterno (617)
<b>Risultato atteso</b>	Tende da interno e da esterno correttamente approntate e montate
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare alla struttura di sostegno i meccanismi di movimentazione ed il tendaggio confezionato</li> <li>2. Selezione dispositivi e meccanismi per fissaggio e movimentazione dei tendaggi da interno e da esterno</li> <li>3. Utilizzare strumenti e tecniche per il montaggio, smontaggio e fissaggio della struttura di sostegno</li> <li>4. Utilizzare strumenti e tecniche per l'approntamento di tende da interno</li> <li>5. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto di tappezzeria</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>2. Strumenti e tecniche per lo sviluppo tradizionale del negativo</li> <li>3. Tecniche e strumenti di montaggio, smontaggio e fissaggio della struttura fissa</li> <li>4. Tipologie di dispositivi e meccanismi (bastoni, carrelli, rulli, ecc.) per fissaggio e movimentazione dei tendaggi</li> <li>5. Tipologie di tende (tende all'italiana, a vetro, plissettate e a pannello)</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	30
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	60

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Approntamento materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Approntamento materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto di tappezzeria (619)
<b>Risultato atteso</b>	Materiali e utensili per la fabbricazione e riparazione di un manufatto predisposti per la corretta esecuzione delle lavorazioni
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili</li> <li>2. Applicare tecniche di sagomatura</li> <li>3. Approntare le attrezzature necessarie alla lavorazione da eseguire</li> <li>4. Concordare con il cliente il disegno del modello da realizzare, materiali, tempi e costi</li> <li>5. Individuare il tipo di fusto e di imbottitura più adatto e calcolarne le quantità necessarie</li> <li>6. Selezionare il materiale (tessuti, pelli naturali e sintetiche, ecc.) più adeguato alle caratteristiche tecniche, stilistiche ed estetiche dell'intervento da realizzare</li> <li>7. Utilizzare strumenti e tecniche di taglio e cucitura manuali e/o meccanici del tessuto e dell'imbottitura</li> <li>8. Valutare la rispondenza del materiale tagliato ai parametri dimensionali e funzionali definiti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodologie e tecniche per la realizzazione di tendaggi, tappezzerie e imbottiture per mobili, sedie e altri elementi d'arredo</li> <li>2. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>3. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>4. Principali tendenze dell'arredamento</li> <li>5. Principi di merceologia tessile</li> <li>6. Strumenti e tecniche di sagomatura</li> <li>7. Strumenti e tecniche di taglio manuale e meccanico di tessuti e imbottiture</li> <li>8. Tipologie e caratteristiche di fusti, di tessuti e di imbottiture</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	30
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	60

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Esecuzione delle lavorazioni di finitura del manufatto di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Esecuzione delle lavorazioni di finitura del manufatto di tappezzeria (686)
<b>Risultato atteso</b>	Manufatto di tappezzeria correttamente rifinito, montato ed imballato
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare procedure e tecniche di rifinitura, montaggio e imballaggio del manufatto di tappezzeria</li> <li>2. Individuare ed applicare gli elementi decorativi (balze, passamanerie, ecc.) ed accessori (asole, bottoni, zip, velcro, ecc.)</li> <li>3. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto di tappezzeria</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>2. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>3. Principali tendenze dell'arredamento</li> <li>4. Principi di merceologia tessile</li> <li>5. Procedure e tecniche di rifinitura, montaggio e imballaggio</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	30
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	60

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Realizzazione del manufatto di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Realizzazione del manufatto di tappezzeria (761)
<b>Risultato atteso</b>	Manufatto di tappezzeria correttamente realizzato
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le tecniche di cucitura manuale e/o meccanica più adeguata alle caratteristiche del materiale (spessore, dimensione, ecc.) e alla sua destinazione d'uso</li> <li>2. Applicare processi e tecniche di fabbricazione del telaio (eventualmente con il supporto di artigiano esterno)</li> <li>3. Individuare le tipologie di giuntura e cucitura più adatte alle specifiche morfologiche, strutturali ed estetiche del materiale di tappezzeria</li> <li>4. Posizionare correttamente i rivestimenti a copertura di telaio ed imbottitura</li> <li>5. Utilizzare strumenti e tecniche per foderare, trapuntare ed applicare l'imbottitura</li> <li>6. Utilizzare strumenti e tecniche per l'applicazione di cinghie e molle sul telaio</li> <li>7. Valutare la rispondenza del materiale confezionato ai parametri dimensionali e funzionali definiti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodologie e tecniche per la realizzazione di tendaggi, tappezzerie e imbottiture per mobili, sedie e altri elementi d'arredo</li> <li>2. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>3. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>4. Principali tendenze dell'arredamento</li> <li>5. Principi di merceologia tessile</li> <li>6. Strumenti e tecniche di cucitura manuale e meccanica (macchine semplici, colonna ad un ago, a due aghi, ecc.)</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	30
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	60

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Realizzazione dell'intervento di riparazione del manufatto di tappezzeria</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Realizzazione dell'intervento di riparazione del manufatto di tappezzeria (763)
<b>Risultato atteso</b>	Manufatto di tappezzeria riparato nel rispetto delle sue caratteristiche originali
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le tecniche di cucitura manuale e/o meccanica più adeguata alle caratteristiche del materiale (spessore, dimensione, ecc.) e alla sua destinazione d'uso</li> <li>2. Applicare procedure e tecniche di rifinitura, montaggio e imballaggio del manufatto di tappezzeria</li> <li>3. Applicare procedure e tecniche di riparazione delle strutture interne in legno o metallo (eventualmente con il supporto di artigiano esterno)</li> <li>4. Applicare tecniche di smontaggio e riassetto del manufatto di tappezzeria (telaio, sistema di molleggiamento, imbottitura e tessuto di rivestimento)</li> <li>5. Individuare ed applicare gli elementi decorativi (balze, passamanerie, ecc.) ed accessori (asole, bottoni, zip, velcro, ecc.)</li> <li>6. Individuare la tipologia di intervento (conservativo o integrativo) più opportuna</li> <li>7. Selezionare i materiali e le attrezzature necessarie all'intervento ipotizzato</li> <li>8. Sostituire stoffe ed imbottiture mancanti o deteriorate</li> <li>9. Utilizzare strumenti e tecniche per foderare, trapuntare ed applicare l'imbottitura</li> <li>10. Verificare la funzionalità e stabilità del manufatto riparato e la armonizzazione fra gli elementi esistenti e quelli sostituiti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di stili e storia del mobile e dell'arredamento</li> <li>2. Metodologie e tecniche per la realizzazione di tendaggi, tappezzerie e imbottiture per mobili, sedie e altri elementi d'arredo</li> <li>3. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>4. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>5. Principali tendenze dell'arredamento</li> <li>6. Principi di merceologia tessile</li> <li>7. Strumenti e attrezzi per tappezzeria (macchine per cucire, tagliatrici elettriche e manuali, ecc.)</li> <li>8. Strumenti e tecniche di imbottitura</li> <li>9. Tipologie e caratteristiche di fusti, di tessuti e di imbottiture</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	30
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	60

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Rivestimento di interni per veicoli</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Rivestimento di interni per veicoli (775)
<b>Risultato atteso</b>	Interni per veicoli correttamente rivestiti
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di smontaggio e rimontaggio della struttura su cui effettuare l'installazione</li> <li>2. Selezionare il materiale (tessuti, pelli naturali e sintetiche, ecc.) più adeguato alle caratteristiche tecniche, stilistiche ed estetiche dell'intervento da realizzare</li> <li>3. Utilizzare strumenti e tecniche di taglio manuale e/o meccanico del tessuto e dell'imbottitura</li> <li>4. Utilizzare utensili e materiali per foderare le sedute, assemblare l'imbottitura e ancorare i rivestimenti alla struttura</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali materiali di tappezzeria e loro caratteristiche</li> <li>2. Principali riferimenti legislativi e normativi nella fabbricazione di tappezzeria e complementi di arredo</li> <li>3. Principi di merceologia tessile</li> <li>4. Strumenti e tecniche di taglio manuale e meccanico di tessuti e imbottiture</li> <li>5. Strumenti e tecniche per il rivestimento di interni di veicoli</li> <li>6. Tipologie e caratteristiche di fusti, di tessuti e di imbottiture</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	30
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	60

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 03 - Legno e arredo
<b>Area di Attività</b>	ADA.03.02.07 - Intarsiatura di manufatti in legno
<b>Processo</b>	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
<b>Sequenza di processo</b>	Restauro di mobili, riparazione e intarsiatura di articoli in legno
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	Il tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro progetta, crea e realizza, attraverso l'utilizzo di tecniche di oreficeria e lavorazione del legno, manufatti di artigianato artistico sacro. Conosce gli elementi culturali e simbolici che caratterizzano il manufatto di arte sacra ed è in grado di riprodurli in maniera creativa e originale. Sviluppa, di comune accordo con la committenza e gli altri soggetti coinvolti, la progettazione e l'organizzazione delle fasi di realizzazione di manufatti di artigianato artistico sacro, inserendoli nel contesto spaziale e simbolico idoneo.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	C.16.29.40 - Laboratori di cornici C.33.19.04 - Riparazioni di altri prodotti in legno nca S.95.24.01 - Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro (567)</li> <li>2. Lavorazione dei materiali lignei (716)</li> <li>3. Progettazione dell'opera di arte sacra (746)</li> <li>4. Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto) (748)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Risultato atteso</b>	Pianificare le fasi del lavoro assegnato, predisponendo gli spazi di lavoro, preparando gli strumenti e verificando i macchinari al fine di realizzare un manufatto/bene artistico
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro
<b>Indicatori</b>	Studio dei documenti progettuali (disegni, schizzi, modelli, etc.); materiali, attrezzature, strumenti e macchine adeguatamente approntate per le lavorazioni da eseguire
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato</li> <li>2. Applicare tecniche di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari</li> <li>3. Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento</li> <li>4. Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e macchinari</li> <li>5. Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire, dell'ambiente organizzativo e della gestione dei tempi di lavoro</li> <li>6. Applicare tecniche di approntamento di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature e procedure di impostazione dei parametri di funzionamento</li> <li>7. Individuare materiali, attrezzature, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base del progetto e della distinta di materiali</li> <li>8. Leggere il disegno e la documentazione tecnica di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) a supporto del progetto</li> <li>9. Applicare modalità di pianificazione delle lavorazioni</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria</li> <li>2. Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento</li> <li>3. Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa</li> <li>4. Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria degli strumenti, attrezzature, materiali e utensili</li> <li>5. Metodi e tecniche di approntamento di macchinari e strumenti</li> <li>6. Processi e cicli di realizzazione di manufatti/beni artistici</li> <li>7. Tipologie di strumenti, attrezzature, materiali e utensili per le lavorazioni artistiche e loro funzionamento</li> <li>8. Disegno artistico</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Lavorazione dei materiali lignei</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Risultato atteso</b>	Eeguire la lavorazione dei materiali lignei al fine di ottenere dei semilavorati lignei rispondenti alla specifiche tecnico-funzionali del disegno tecnico o del prototipo
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di lavorazione dei materiali lignei
<b>Indicatori</b>	Predisposizione delle materie prime, degli utensili e dei macchinari per la lavorazione; esecuzione di lavorazioni preliminari (taglio e foratura piallatura e levigatura delle superfici, etc.); esecuzione di lavorazioni specifiche (tornitura, intaglio, intarsi, etc.).
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni, in funzione del prodotto ligneo da realizzare</li> <li>2. Definire le modalità di carico e scarico dei pezzi lignei da lavorare, presidiando i flussi fisici dei materiali attraverso i macchinari</li> <li>3. Eseguire il montaggio e l'assemblaggio di manufatti lignei composti da più pezzi e particolari</li> <li>4. Leggere il disegno tecnico e il modello del prodotto da realizzare</li> <li>5. Utilizzare strumenti e attrezzature per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno</li> <li>2. Principali materiali lignei, quali tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei</li> <li>3. Principali metodi di lavorazione, quali taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi</li> <li>4. Principali strumenti di misura</li> <li>5. Principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei, quali lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura</li> <li>6. Principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno</li> <li>7. Tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno

### DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Progettazione dell'opera di arte sacra</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Risultato atteso</b>	Progettare un'opera di arte sacra partendo dal significato simbolico e iconografico e contestualizzandola nello spazio sacro a cui è dedicata
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di progettazione dell'opera di arte sacra.
<b>Indicatori</b>	Analisi e valutazione dell'ambiente sacro; corretta applicazione delle procedure per l'ottenimento dell'opera di arte sacra.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di disegno artistico</li> <li>2. Collaborare con altri professionisti nel processo di realizzazione del manufatto artigianale</li> <li>3. Definire proposte originali e significative di un'opera nel suo contesto</li> <li>4. Interfacciarsi con la committenza dell'opera di arte sacra</li> <li>5. Selezionare i materiali e le tecniche opportune in relazione alla tradizione di produzione artigianale</li> <li>6. Realizzare modelli e prototipi (in gesso, plastilina, argilla o altri materiali sintetici) dell'opera di arte sacra</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disposizione degli spazi e degli arredi sacri</li> <li>2. Elementi di architettura dell'ambiente sacro</li> <li>3. Elementi di pittura e scultura</li> <li>4. Elementi iconografici e simbolici</li> <li>5. Elementi liturgici e teologici connessi alle opere d'arte sacra</li> <li>6. Storia dell'arte cristiana</li> <li>7. Cenni di anatomia del corpo umano</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto)</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Risultato atteso</b>	Elaborare i bozzetti e i disegni e realizzare gli elementi fondamentali del manufatto, saldandoli ed eseguendo le lavorazioni manuali previste in fase di progettazione
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto).
<b>Indicatori</b>	Elaborazione di un'idea stilistica e delle possibili varianti; lavorazione di un disegno (schizzo e/o bozzetto); Trasferimento de gli schizzi e/o bozzetto sulle superfici; controllo delle qualità del manufatto finito.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare i codici del linguaggio visivo e grafico</li> <li>2. Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del prodotto di oreficeria</li> <li>3. Impostare i parametri di saldatura (laser e scarica capacitiva) incorporati nelle macchine automatiche, in funzione della tipologia di prodotto</li> <li>4. Preparare le superfici per la saldatura (limando e carteggiando)</li> <li>5. Trafilare il filo di metallo al fine di ottenere il diametro individuato in fase di progettazione</li> <li>6. Utilizzare applicativi informatici dedicati nella realizzazione dei disegni</li> <li>7. Saldare le parti del gioiello al fine di assemblare le sagome</li> <li>8. Eseguire disegni preparatori, bozzetti, schizzi e modelli per campionature</li> <li>9. Traforare il metallo al fine di assemblare le parti che compongono il manufatto</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strumenti, attrezzature e macchinari per lavorazioni orafe</li> <li>2. Storia dell'arte e delle tipologie di manufatti/beni artistici orafi</li> <li>3. Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato</li> <li>4. Tecniche di saldatura dei metalli preziosi</li> <li>5. Tecniche e strumenti di lavorazione e modellazione delle forme nelle lavorazioni orafe</li> <li>6. Tecnologie dei metalli</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.3.2.1 - Artigiani di prodotti tessili artistici lavorati a mano

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 03 - Legno e arredo
<b>Area di Attività</b>	ADA.03.02.07 - Intarsiatura di manufatti in legno
<b>Processo</b>	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
<b>Sequenza di processo</b>	Restauro di mobili, riparazione e intarsiatura di articoli in legno
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro
<b>Descrizione qualificazione</b>	Il tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro progetta, crea e realizza, attraverso l'utilizzo di tecniche di oreficeria e lavorazione del legno, manufatti di artigianato artistico sacro. Conosce gli elementi culturali e simbolici che caratterizzano il manufatto di arte sacra ed è in grado di riprodurli in maniera creativa e originale. Sviluppa, di comune accordo con la committenza e gli altri soggetti coinvolti, la progettazione e l'organizzazione delle fasi di realizzazione di manufatti di artigianato artistico sacro, inserendoli nel contesto spaziale e simbolico idoneo.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	C.16.29.40 - Laboratori di cornici C.33.19.04 - Riparazioni di altri prodotti in legno nca S.95.24.01 - Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0214 Handicrafts
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	600
<b>Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore)</b>	0
<b>Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore)</b>	0
<b>Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)</b>	360
<b>Durata minima aula_fasecovid (ore)</b>	240
<b>Durata massima aula_fasecovid (ore)</b>	420
<b>Durata massima FAD asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%)</b>	80
<b>Durata minima delle attività di aula</b>	60

<b>rivolte alle KC_fasecovid (ore)</b>	
<b>Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)</b>	60
<b>Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore)</b>	180
<b>Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore)</b>	360
<b>Note COVID 19</b>	
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	<p>Possesso di titolo di studio/qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.</p>
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro"
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
<p>1 - Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro  2 - Lavorazione dei materiali lignei  3 - Progettazione dell'opera di arte sacra  4 - Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotti)</p>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro (567)
<b>Risultato atteso</b>	Pianificare le fasi del lavoro assegnato, predisponendo gli spazi di lavoro, preparando gli strumenti e verificando i macchinari al fine di realizzare un manufatto/bene artistico
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato</li> <li>2. Applicare tecniche di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari</li> <li>3. Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento</li> <li>4. Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e macchinari</li> <li>5. Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire, dell'ambiente organizzativo e della gestione dei tempi di lavoro</li> <li>6. Applicare tecniche di approntamento di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature e procedure di impostazione dei parametri di funzionamento</li> <li>7. Individuare materiali, attrezzature, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base del progetto e della distinta di materiali</li> <li>8. Leggere il disegno e la documentazione tecnica di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) a supporto del progetto</li> <li>9. Applicare modalità di pianificazione delle lavorazioni</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria</li> <li>2. Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento</li> <li>3. Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa</li> <li>4. Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria degli strumenti, attrezzature, materiali e utensili</li> <li>5. Metodi e tecniche di approntamento di macchinari e strumenti</li> <li>6. Processi e cicli di realizzazione di manufatti/beni artistici</li> <li>7. Tipologie di strumenti, attrezzature, materiali e utensili per le lavorazioni artistiche e loro funzionamento</li> <li>8. Disegno artistico</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	45
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	90

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Lavorazione dei materiali lignei</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Lavorazione dei materiali lignei (716)
<b>Risultato atteso</b>	Eseguire la lavorazione dei materiali lignei al fine di ottenere dei semilavorati lignei rispondenti alla specifiche tecnico-funzionali del disegno tecnico o del prototipo
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni, in funzione del prodotto ligneo da realizzare</li> <li>2. Definire le modalità di carico e scarico dei pezzi lignei da lavorare, presidiando i flussi fisici dei materiali attraverso i macchinari</li> <li>3. Eseguire il montaggio e l'assemblaggio di manufatti lignei composti da più pezzi e particolari</li> <li>4. Leggere il disegno tecnico e il modello del prodotto da realizzare</li> <li>5. Utilizzare strumenti e attrezzature per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno</li> <li>2. Principali materiali lignei, quali tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei</li> <li>3. Principali metodi di lavorazione, quali taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi</li> <li>4. Principali strumenti di misura</li> <li>5. Principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei, quali lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura</li> <li>6. Principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno</li> <li>7. Tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	45
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	90

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Progettazione dell'opera di arte sacra</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Progettazione dell'opera di arte sacra (746)
<b>Risultato atteso</b>	Progettare un'opera di arte sacra partendo dal significato simbolico e iconografico e contestualizzandola nello spazio sacro a cui è dedicata
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di disegno artistico</li> <li>2. Collaborare con altri professionisti nel processo di realizzazione del manufatto artigianale</li> <li>3. Definire proposte originali e significative di un'opera nel suo contesto</li> <li>4. Interfacciarsi con la committenza dell'opera di arte sacra</li> <li>5. Selezionare i materiali e le tecniche opportune in relazione alla tradizione di produzione artigianale</li> <li>6. Realizzare modelli e prototipi (in gesso, plastilina, argilla o altri materiali sintetici) dell'opera di arte sacra</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disposizione degli spazi e degli arredi sacri</li> <li>2. Elementi di architettura dell'ambiente sacro</li> <li>3. Elementi di pittura e scultura</li> <li>4. Elementi iconografici e simbolici</li> <li>5. Elementi liturgici e teologici connessi alle opere d'arte sacra</li> <li>6. Storia dell'arte cristiana</li> <li>7. Cenni di anatomia del corpo umano</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	45
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	90

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto)</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto) (748)
<b>Risultato atteso</b>	Elaborare i bozzetti e i disegni e realizzare gli elementi fondamentali del manufatto, saldandoli ed eseguendo le lavorazioni manuali previste in fase di progettazione
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare i codici del linguaggio visivo e grafico</li> <li>2. Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del prodotto di oreficeria</li> <li>3. Impostare i parametri di saldatura (laser e scarica capacitiva) incorporati nelle macchine automatiche, in funzione della tipologia di prodotto</li> <li>4. Preparare le superfici per la saldatura (limando e carteggiando)</li> <li>5. Trafilare il filo di metallo al fine di ottenere il diametro individuato in fase di progettazione</li> <li>6. Utilizzare applicativi informatici dedicati nella realizzazione dei disegni</li> <li>7. Saldare le parti del gioiello al fine di assemblare le sagome</li> <li>8. Eseguire disegni preparatori, bozzetti, schizzi e modelli per campionature</li> <li>9. Traforare il metallo al fine di assemblare le parti che compongono il manufatto</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strumenti, attrezzature e macchinari per lavorazioni orafe</li> <li>2. Storia dell'arte e delle tipologie di manufatti/beni artistici orafi</li> <li>3. Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato</li> <li>4. Tecniche di saldatura dei metalli preziosi</li> <li>5. Tecniche e strumenti di lavorazione e modellazione delle forme nelle lavorazioni orafe</li> <li>6. Tecnologie dei metalli</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	
<b>Durata minima singola UF _fasecovid</b>	45
<b>Durata massima singola UF _fasecovid</b>	90